



AGENDA 2025

**PARROCCHIA
S. MARIA LAGRIMOSA
DEGLI ALEMANNI**
Via Mazzini 65, 40137 Bologna
tel. 051/341793

**23 FEBBRAIO
2 MARZO**
**7^a del TEMPO
ORDINARIO
anno C**

Parroco Don Graziano Rinaldi Ceroni
www.parrocchiadeglialemanni.it
www.chiesadibologna.it

CARITAS PARROCCHIALE

*Nel nostro Punto Caritas per famiglie e persone in difficoltà (italiane e straniere) parecchi prodotti vengono forniti dal Banco Alimentare e dalla Unione Europea. MA LE NECESSITÀ SONO **TANTE** E ABBIAMO **SCARSITA' DI PRODOTTI**. CHIEDIAMO QUINDI **OFFERTE IN DENARO** (SERVONO PER COPRIRE MOLTI TIPI DI SPESE) E I **PRODOTTI PRESENTI NELL'ELENCO** per favore, solo quelli indicati!*

**ZUCCHERO - RISO
SHAMPOO e BAGNOSCHIUMA
DETERSIVO per BUCATO, PIATTI, PAVIMENTI
ASSORBENTI IG. FEMMINILI
PANNOLINI 4^a - 5^a - 6^a MISURA**

*Si possono lasciare in Chiesa in occasione delle Messe nei **DUE CESTI** davanti all'altare oppure fare un'offerta in denaro in Segreteria negli orari di apertura.*

RACCOGLIAMO CAPI DI ABBIGLIAMENTO, SCARPE E OGGETTI IN BUONO STATO come quelli che darestes ad un amico o ad un familiare: PULITI, NON ROTTI O DANNEGGIATI. In questo momento ritiriamo capi AUTUNNO/INVERNO. Gli indumenti e gli oggetti donati si accettano **IL MARTEDÌ IN "SALA VERDE"** (PRIMA PORTA A SINISTRA NEL CHIOSTRO) **DALLE ORE 17 ALLE ORE 18.30** E **IL GIOVEDÌ IN SEGRETERIA** (PRIMA PORTA A DESTRA NEL CHIOSTRO) **DALLE 10.30 ALLE 12**. Vedere l'elenco in bacheca.

SI PREGA DI NON LASCIARE NULLA NEL CHIOSTRO O IN CHIESA.

aggiornato a 21 febbraio 2025

GRAZIE! il Parroco e i Volontari Caritas

NUOVI VOLONTARI SONO SEMPRE GRADITI!

ORARIO DELLE SANTE MESSE

feriali ore 18 - prefestiva ore 18.30

festiva ore 10 e ore 18.30

ADORAZIONE EUCARISTICA

giovedì dopo la S. Messa delle 18, fino alle 19.15

SANTO ROSARIO *venerdì alle 17.15*

CONFESSIONI *sabato dalle 11 alle 12.30 in cappellina o su appuntamento*

ORARIO di SEGRETERIA tel. 051-341793

LUN-MAR-GIO-VEN *dalle 10.30 alle 12*

MERCOLEDÌ *dalle 16.30 alle 18*

CARNEVALE è il periodo che precede l'inizio della **Quaresima** (5 marzo mercoledì delle Ceneri). Non si sa da dove derivi il nome 'carnevale': c'è chi dice da *car navalis*, il rito della nave sacra portata in processione su un carro; secondo altri significa *carne levare* (togliere la carne) o *carne vale* (carne, addio) e allude ai digiuni quaresimali. Di fatto è da sempre la festa propiziatoria della fecondità della terra, che, dopo il risveglio dal sonno invernale, deve nutrire gli animali e gli esseri umani. I riti di fecondità e l'allegria per sconfiggere la morte e il freddo, in molte comunità agricole, prevedevano che i campi venissero seminati ridendo. Al riso viene anche attribuita in un antico papiro la creazione del mondo: "Dio rise e nacquero gli dèi che governano il mondo; al primo scoppio di risa apparve la luce; al secondo apparvero le acque". Affermando che "a Carnevale ogni scherzo vale", nel Medioevo si facevano scorpacciate comunitarie, e burle e danze infinite. Anche i balli erano dedicati a propiziare la fecondità della terra. Come il ballo con i saltelli: più in alto saltavano i danzatori, più lunghi e fecondi sarebbero stati gli steli delle spighe.

Tra il Carnevale e la Chiesa cattolica il processo di reciproca accettazione non fu breve né facile. Si usa individuare nel 1468 una data spartiacque: in quell'anno papa Paolo II, di nobile famiglia veneziana, amante della cultura e della buona cucina, volle indire il Carnevale nella città di Roma mettendo fine a secoli di ostilità. Da allora maschere, musiche e balli divennero definitivamente le cifre del nostro Carnevale.

SABATO 1 MARZO FESTA DI CARNEVALE in oratorio

OFFERTORI

sab 15/2/2025	raccolti € 263,16 per
dom 16/2/2025	le spese ordinarie della parrocchia
sab 22/2/2025	offriremo per i lavori del tetto
dom 23/2/2025	
sab 1/03/2025	offriremo per le spese ordinarie
dom 2/03/2025	della parrocchia

Dalla omelia di Papa Francesco per il **GIUBILEO DEGLI ARTISTI E DEL MONDO DELLA CULTURA** domenica 16 febbraio 2025 (letta dal Card. José Tolentino De Mendonça)

Le Beatitudini ribaltano la logica del mondo e ci invitano a **guardare la realtà con occhi nuovi, con lo sguardo di Dio**, che vede oltre le apparenze e riconosce la bellezza, persino nella fragilità e nella sofferenza. **Voi artisti e persone di cultura avete la missione di rivelare la verità, la bontà e la bellezza nascoste nelle pieghe della storia**, di dare voce a chi non ha voce, di trasformare il dolore in speranza. Non solo di creare bellezza, ma di essere testimoni della visione rivoluzionaria delle Beatitudini. **L'artista è colui o colei che ha il compito di aiutare l'umanità a non smarrire l'orizzonte della speranza**. Ma, attenzione: non una speranza facile, superficiale, disincarnata. La vera speranza si intreccia con il dramma dell'esistenza umana. Non è un rifugio comodo, ma un fuoco che brucia e illumina, come la Parola di Dio. Per questo l'arte autentica è sempre un incontro con il mistero, con la bellezza che ci supera, con il dolore che ci interroga, con la verità che ci chiama. Ad artisti e persone di cultura è chiesta una sapienza per distinguere ciò che è come pula che il vento disperde da ciò che è solido come albero piantato lungo corsi d'acqua ed è capace di dare frutto.

Cari artisti, vedo in voi dei custodi della bellezza che sa chinarsi sulle ferite del mondo, che sa ascoltare il grido dei poveri, dei sofferenti, dei feriti, dei carcerati, dei perseguitati, dei rifugiati. **Vedo in voi dei custodi delle Beatitudini!** In questa nostra epoca nuovi muri si alzano e le differenze diventano pretesto per la divisione anziché occasione di arricchimento reciproco. Ma voi, uomini e donne di cultura, siete chiamati a costruire ponti, a creare spazi di incontro e dialogo, a illuminare le menti e a scaldare i cuori.

L'arte non è un lusso, ma una necessità dello spirito. Non è fuga, ma responsabilità, invito all'azione, richiamo. Educare alla bellezza significa educare alla speranza. E la speranza non è mai scissa dal dramma dell'esistenza: attraversa la lotta quotidiana, le sfide di questo nostro tempo. Nel Vangelo delle beatitudini Gesù proclama beati i poveri, gli afflitti, i miti, i perseguitati. È una rivoluzione della prospettiva. **L'arte è chiamata a partecipare a questa rivoluzione**. Il mondo ha bisogno di artisti profetici, di intellettuali coraggiosi, di creatori di cultura. **La vera arte offre la pace dell'inquietudine**. E ricordate: il vostro dono non è un caso, è una chiamata. Rispondete con generosità, con passione, con amore.

DOMENICA 23 febbraio**7ª DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO**

1Sam 26,2.7-9.12-13.22-23; Sal 102; 1Cor 15,45-49; Lc 6,27-38

ore 10 Santa Messa

ore 18.30 Santa Messa

LUNEDÌ 24 febbraio

Sir 1,1-10; Sal 92; Mc 9,14-29

ore 18 Santa Messa

MARTEDÌ 25 febbraio

Sir 2,1-13; Sal 36; Mc 9,30-37

ore 18 Santa Messa

MERCOLEDÌ 26 febbraio

Sir 4,12-22; Sal 118; Mc 9,38-40

ore 18 Santa Messa

ore 16 Gruppo di Lettura della Parola di Dio in

parrocchia su "i Salmi 120-134: i salmi delle Salite"

ore 21 Consiglio Pastorale Parrocchiale

GIOVEDÌ 27 febbraio

Sir 5,1-10; Sal 1; Mc 9,41-50

ore 18 Santa Messa e

adorazione eucaristica fino alle 19.15

ore 21 quinto incontro del CORSO IN PREPARAZIONE AL MATRIMONIO

VENERDÌ 28 febbraio

Sir 6,5-17; Sal 118; Mc 10,1-12

ore 18 Santa Messa

SABATO 1 marzo

Sir 17,1-13; Sal 102; Mc 10,13-16

ore 16.30 FESTA DI CARNEVALE in oratorio

ore 18.30 Santa Messa prefestiva

DOMENICA 2 marzo**8ª DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO**

Dt 26,4-10; Sal 90; Rm 10,8-13; Lc 4,1-13

ore 10 Santa Messa

ore 18.30 Santa Messa

PELLEGRINAGGIO GIUBILARE DIOCESANO A ROMA sabato**22/03/2025:** sono chiuse le iscrizioni ma ci si può mettere in lista di attesa**PELLEGITANDO AL SANTUARIO DI LORETO sabato****17/05/2025** insieme alle parrocchie di Zona pastorale: si può compilare il modulo e consegnarlo in segreteria o a don Graziano**Per entrambi i pellegrinaggi il referente è Massimo 3356556098****Vangelo di Luca 6, 27-38***Amate i vostri nemici, fate del bene a coloro che vi odiano, benedite coloro che vi maledicono, pregate per coloro che vi maltrattano. A chi ti percuote sulla guancia, porgi anche l'altra; a chi ti leva il mantello, non rifiutare la tunica.**Da' a chiunque ti chiede, e a chi prende del tuo, non richiederlo. Ciò che volete gli uomini facciano a voi, anche voi fatelo a loro.*

Finché uno pensa che il Vangelo propaghi la logica dell'amore, si può conservare anche una simpatia di fondo per una richiesta di un vago amore che funziona almeno sul piano teorico. Ma quando arriva a dire che l'amore di cui sta parlando è amore fino alle estreme conseguenze, fino all'amore per i nemici, allora lì comincia una vertigine che ti fa comprendere come il Vangelo non ha nulla a che fare con un buonismo da quattro soldi che non tocca per niente invece il nucleo della libertà più vera di una persona.

Infatti, finché si ama qualcuno per risposta, non si fa nulla di straordinario. Il problema vero sorge quando bisogna amare qualcuno che non solo non ti ama, ma che a volte ti ha anche fatto del male o ti ha fatto soffrire.

Come si può amare in simili condizioni?

Molto spesso ho riflettuto su questa pagina del Vangelo e l'unica risposta plausibile viene da Gesù stesso e da una miriade di santi che hanno mostrato con la propria vita la possibilità di un amore simile. È un amore che trionfa perché smette di cercare una contropartita.

È un amore a fondo perduto, un amore gratuito, un amore davvero libero perché non nasce da un vago sentimentalismo ma da una scelta di fondo della libertà di ognuno.

Non bastano, però, la buona volontà e le proprie forze.

C'è bisogno dell'aiuto della grazia.

Senza la grazia di Dio non si può amare così.

Per questo dovremmo sempre domandarci cosa ci fa stare in grazia di Dio, perché è l'unica condizione di un amore così.

don Luigi Maria Epicoco

PREGHIERA PER LA PACE

Signore, che ci hai creati e ci chiami a vivere da fratelli, che vieni sulla terra per portare luce nelle tenebre, dona al mondo la pace. Donaci la forza per essere ogni giorno artigiani della pace. Donaci la capacità di guardare con benevolenza tutti i fratelli che incontriamo sul nostro cammino. Infondi in noi il coraggio di compiere gesti concreti per costruire la pace. Amen.

GLI ALEMANNI PROPONGONO

ALTUOFIANCO: per mettere in contatto anziani e volontari altuofianco@beataverginedellegrazie.it

GRUPPO DI CAMMINO: tutti i lunedì - ore 16

GRUPPO DI PREGHIERA S. PIO DA PIETRELCINA: ogni primo martedì del mese

SANTO ROSARIO: tutti i venerdì - ore 17.15

UN INVITO FUORI CASA: Ass. "Non Perdiamo La Testa" per anziani disorientati e le loro famiglie - tutti i martedì - ore 15.30

INCONTRI E CATECHISMO ALEMANNI

CATECHESI DEL BUON PASTORE per bambini dai 3 ai 6 anni: domenica dalle 10 alle 11.30

CATECHESI DEL BUON PASTORE 1ª ELEMENTARE: sabato dalle 15 alle 17 (tranne sabato 1 marzo)

CATECHESI 2ª e 3ª ELEMENTARE: domenica dopo la messa delle 10 - 9 e 16 e 30 marzo, 13 aprile

CATECHESI 4ª ELEMENTARE: domenica dopo la messa delle 10

CATECHESI 5ª ELEMENTARE: domenica dopo la messa delle 10

GRUPPO 1ª e 2ª MEDIA: sabato alle 17

GRUPPO 231 (3ª MEDIA, 1ª e 2ª SUPERIORE): sabato alle 17

GIOVANI 3ª SUPERIORE-1º ANNO UNIVERSITÀ: sabato alle 17 per info: mandare messaggio a Barbara 3479067968

SABATO 1 MARZO**FESTA DI CARNEVALE dalle 16 alle 18.30****AGGIORNAMENTO LAVORI SUL TETTO - VALORE PREVISTO €75.830**

salvo variazioni in corso d'opera.

Si raccolgono anche offerte in segreteria o con bonifico su Banco

Popolare **IT85K0503402413000000015050**

RACCOLTI al 31/10/24 € 31.620 -

RESTANO ANCORA € 44.210